

COMITATO UNITARIO DI INDIRIZZO E CONTROLLO POLITICO – AMMINISTRATIVO – GESTIONALE

VERBALE N. 38

SEDUTA DEL 29/01/2025 ALLE ORE 19,00

Convocazione Straordinaria in data 23/01/2025 prot. n. 244 con il seguente ordine del giorno:

1. Aggiornamento in ordine all'approvazione da parte dei Comuni Soci del Documento di indirizzi per il progetto di aggregazione societaria.
2. Esame ed approvazione dell'avviso pubblico finalizzato all'individuazione di società aventi i requisiti dell'in-house providing per la verifica di una possibile aggregazione societaria/aziendale.

Presenti come da foglio presenze allegato, i rappresentanti dei seguenti comuni conferitori:

- Almenno San Salvatore – Assessore Paolo Locatelli (collegato on-line);
- Ambivere – Vicesindaco Gian Pietro Visconti (collegato on-line);
- Brembate di Sopra – Sindaco Tiziano Ravasio;
- Capriate San Gervasio – Assessore Susanna Della Vite (collegata on-line);
- Filago – Sindaco Daniele Medici (collegato on-line);
- Madone – Sindaco Massimo Mangili;
- Sotto il Monte Giovanni XXIII – Sindaco Denni Chiappa.

Sono presenti anche:

- l'Amministratore Unico Dott. Pietro Oliva;
- Il Direttore Arch. Marcellino Arnoldi.

In base alle presenze, essendo legale l'adunanza, il Presidente Tiziano Ravasio alle ore 19,05 dichiara valida la seduta, nomina come segretario verbalizzante il direttore Arnoldi e passa all'esame del primo punto all'ordine del giorno:

PUNTO 1 – Aggiornamento in ordine all'approvazione da parte dei Comuni Soci del Documento di indirizzi per il progetto di aggregazione societaria

dando la parola all'Amministratore Unico Oliva, il quale ricorda che il presente Comitato di Controllo ha approvato lo schema di delibera di Giunta Comunale nella riunione dell'11 dicembre 2024 e che successivamente la documentazione è stata inviata a tutti Comuni soci per la sua approvazione.

Comunica ai presenti che tutti i Comuni Soci hanno nel frattempo approvato in Giunta Comunale il precitato schema senza apportare modifiche al testo proposto fatto salvo per il Comune di Brembate di Sopra che ha avvallato i principi aggregativi contenuti nel predetto schema deliberativo in occasione degli adempimenti inerenti la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dagli Enti locali da effettuare entro la fine di ogni anno mediante la deliberazione di competenza del Consiglio Comunale.

Oliva conclude il suo intervento precisando che le suddette deliberazioni rappresentano un primo indirizzo per il progetto di aggregazione societaria ma che nel prosieguo dei lavori le ulteriori decisioni verranno intraprese solo dopo il vaglio del presente Comitato di Controllo e dei rispettivi Consigli Comunali di ogni singolo Comune.

Riprende la parola il Presidente Ravasio il quale pone in votazione, come presa d'atto, il punto all'ordine del giorno ora illustrato e discusso, che viene approvato all'unanimità dei presenti aventi

potere di voto.

PUNTO 2 – Esame ed approvazione dell'avviso pubblico finalizzato all'individuazione di società aventi i requisiti dell'in-house providing per la verifica di una possibile aggregazione societaria/aziendale.

Il Presidente Ravasio, invita i presenti ad esaminare il secondo punto all'ordine del giorno dando la parola all'Amministratore Unico Oliva, il quale precisa che con il presente ordine del giorno si entra nel merito della procedura di aggregazione societaria il cui iter procedurale è da esso personalmente seguito insieme ad Arnoldi e dai due consulenti incaricati avv.to Di Lascio e dott. Montanelli aventi i propri studi professionali nella città di Bergamo. Illustra ai presenti come non ci sia una specifica normativa che disciplina l'aggregazione societaria che si vuole intraprendere ma essendo la società a partecipazione interamente pubblica si ritiene coerente ed opportuno applicare il principio di trasparenza dando la massima pubblicità nell'interesse collettivo al predetto progetto.

Con l'avvocato Di Lascio si è pensato ad un avviso pubblico nel quale la società rende nota la propria intenzione di avviare un'interlocuzione con soggetti aventi caratteristiche perfettamente coerenti con i requisiti dell'in house providing, al fine di verificare la possibilità di realizzare un'operazione di aggregazione societaria e/o aziendale. Un estratto dell'avviso verrà pubblicato su un giornale a tiratura nazionale quale esemplificativamente il Corriere della Sera nonché il testo integrale sul sito di Ecoisola e dei Comuni soci.

Oliva continua la sua illustrazione facendo presente che ad alcune società verrà inviato direttamente l'avviso quali ad esempio Servizi Comunali Spa mentre invita i presenti ad indicare altre eventuali aziende interessate all'aggregazione. Specifica inoltre che in questa fase si sarà liberi di colloquiare e confrontarsi in merito con le società interessate secondo le modalità "dell'esplorativa", termine giuridico che definisce una fase di esplorazione-memorandum con tutela di riservatezza e collaborazione reciproca per la conoscenza di entrambe le società che porterà successivamente all'attività di competenza dei periti, valutazione del concambio delle quote etc.

Precisa inoltre ai presenti di voler condividere il precitato bando/avviso con tutti i sindaci/delegati dei Comuni soci affinché ci sia la massima trasparenza nella procedura intrapresa nella consapevolezza che la Servizi Comunali Spa aderirà all'avviso inviando una specifica manifestazione di interesse ma che altre aziende potrebbero essere interessate a partecipare alla selezione. Oliva puntualizza altresì che la procedura intrapresa non è specificatamente disciplinata da una normativa pubblicistica quale potrebbe essere l'acquisizione di una fornitura o servizio ma in considerazione del capitale a totale partecipazione pubblica di Ecoisola si è ritenuto necessario intraprendere un percorso condiviso dando massimo risalto al precitato avviso pubblico prodromico all'aggregazione societaria.

Terminata l'illustrazione dell'Amministratore Unico Oliva, riprende la parola il Presidente Ravasio per eventuali interventi dei rappresentanti comunali presenti. Prende la parola il sindaco di Sotto il Monte il quale fa alcune considerazioni riguardanti i contenuti dell'avviso pubblico quali riassuntivamente la consistenza delle attività svolte, solidità dell'azienda interessata all'aggregazione etc. precisando che le caratteristiche richieste prefigurano un ampio ventaglio di potenziali aziende interessate al progetto di raggruppamento societario. Conclude il suo intervento chiedendo quali siano i criteri selettivi nella scelta della società per l'operazione di raggruppamento aziendale.

Risponde l'Amministratore Unico Oliva precisando come l'avviso pubblico oggetto della discussione abbia preminentemente un carattere di indagine e quindi non è da ritenersi vincolante poiché non contiene una modalità di attribuzione di punteggio o altro sistema di valutazione basato su dati precostituiti. L'avviso pubblico è stato redatto con contenuti che consentono un ampio margine di discrezionalità da parte dei Comuni soci di modo da avere ampia facoltà di libera azione nella scelta

della società nel procedimento di approvazione del progetto aggregativo; esemplificativamente i criteri preminenti e in ultima analisi maggiormente premianti potrebbero essere la proposta di acquisto dell'intero compendio immobiliare ove ha sede l'Ecoisola comprensivo anche della proprietà dell'ex Consorzio dei Vigili ora in liquidazione di modo da valorizzare al meglio le due aree in parte a proprietà indivisa ed in parte in aree comuni; oppure valutare di estrema importanza strategica l'individuazione di una società che effettua il servizio di igiene urbana in alcuni comuni limitrofi alla nostra sede.

In conclusione Oliva con gli esempi appena illustrati, rimarca la discrezionalità nella scelta della società con cui procedere nel progetto aggregativo facendo altresì presente che l'eventualità di avere più società interessate al progetto aggregativo sarebbe un segnale positivo poiché amplierebbe la concorrenza e conseguentemente la potenzialità di migliore valore aggiunto ai Comuni soci che detengono le partecipazioni di Ecoisola.

A questo punto della discussione prende la parola Visconti, in qualità di rappresentante del Comune di Ambivere, il quale afferma che la procedura va bene ma che il documento presentato recante l'avviso pubblico non è completo chiedendosi inoltre se è da ritenersi troppo generico.

Oliva riprende la parola precisando che si è di fronte ad una fase di indagine esplorativa e pertanto volutamente i criteri sono ampi e generici; continua sottolineando come intenzionalmente non si è voluto entrare nei dettagli concordemente con quanto suggerito e proposto dall'esperto consulente incaricato dalla società, avvocato Andrea Di Lascio il quale è il principale fautore del testo inerente l'avviso pubblico in discussione.

Terminato il suo intervento prende la parola Medici in qualità di sindaco di Filago il quale nell'esporre la sua opinione, concorda con la procedura proposta in quanto solo con la fase successiva si introdurranno quei dettagli e requisiti che allo stato preliminare per opportunità e trasparenza non sono stati applicati.

Indi riprende la parola Visconti il quale ribadisce che genericamente il bando va bene ma chiede maggior tempo per approfondire i suoi contenuti, inoltre è d'accordo sulla procedura adottata ma al momento non ha sufficienti elementi per potere decidere.

L'amministratore Unico Oliva risponde a quest'ultimo intervento analogamente a quanto in precedenza esposto e lascia la parola al Presidente Ravasio il quale, riscontrando che non ci sono altri argomenti circa l'argomento trattato, pone in votazione il punto all'ordine del giorno.

I componenti aventi potere di voto che approvano il presente punto all'ordine del giorno sono i rappresentanti dei Comuni di Almenno San Salvatore, Brembate di Sopra, Capriate San Gervasio, Filago, Madone e Sotto il Monte Giovanni XXIII.

Il rappresentante del Comune di Ambivere esprime parere contrario, con le motivazioni innanzi spiegate.

Preso atto che non vi è null'altro da discutere, alle ore 20,50 circa, il Presidente del Comitato dichiara sciolta la riunione.

Il verbalizzante

Il Presidente del Comitato